

Incontri, arte e corsi: il Museo diocesano è attivo e “aperto” online

Pubblicato: Sabato 14 Novembre 2020



Dopo il successo della mostra dedicata alla fotografa americana Inge Morath, visitata da oltre 17.000 persone, il **Museo Diocesano Carlo Maria Martini di Milano**, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, **chiude al pubblico fino al 3 dicembre**.

La sua attività tuttavia non si arresta e continua ad offrire proposte di grande interesse e spessore storico-artistico tramite i propri canali digitali, oltre a molteplici spunti di riflessione in avvicinamento a del Natale.

Martedì 17 novembre, alle 18.00, sulla piattaforma Zoom, **Nadia Righi**, direttrice del Museo Diocesano, inizierà il ciclo d’incontri che ripercorreranno a ritroso nel tempo le edizioni dell’iniziativa Un Capolavoro per Milano con approfondimenti di carattere storico artistico e spirituale.

Il primo appuntamento sarà con **L’Adorazione dei Magi di Artemisia Gentileschi** della cattedrale di Pozzuoli (NA) che proprio l’anno scorso, di questi tempi, era esposto nelle sale del museo milanese.

La partecipazione è gratuita, ma richiede una **prenotazione** entro le ore 14.00 di lunedì 14 novembre, alla mail diocesanoonline@gmail.com.

Mercoledì 18 novembre, alle 17.30, prosegue il Corso di storia dell’arte “!La lunga scia della bellezza”, a cura di **Stefano Zuffi**, che si potrà seguire attraverso la piattaforma Zoom.

Protagonista della lezione sarà il pittore e incisore spagnolo **Francisco Goya** (1746-1828), la cui arte, influenzata agli esordi dalla tradizione settecentesca napoletana, da Tiepolo, da Mengs e dall'ammirazione verso Velázquez, lo portò a una libertà di esecuzione svincolata da ogni ideale accademico di bellezza. Straordinario ritrattista, Goya seppe con le sue opere dare una drammatica testimonianza delle vicende politiche e sociali del periodo.

Il corso si chiuderà mercoledì 25 novembre, alle 17.30, con la lezione on line dedicata allo scultore **Antonio Canova**.

Per partecipare è necessario **iscriversi, entro lunedì 14 novembre**, alla mail diocesanoonline@gmail.com, al costo di 10 euro.

In avvicinamento al Natale, Ambarabart propone “**Venite, adoriamo**“, un ciclo di incontri, tenuto sulla piattaforma Zoom, che approfondisce la tematica dell'Adorazione, attraverso le opere dei maggiori artisti della storia, quali Giotto, Duccio, Giorgione, Tiziano, Caravaggio e altri.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto IncontrArti – Museo Diocesano Carlo Maria Martini, incontro tra arte e comunità per l'inclusione sociale realizzato in partenariato con Fondazione Luigi Clerici e finanziato da Fondazione di Comunità Milano.

Si parte lunedì 23 novembre (iscrizione dal 19 novembre), alle 18.00, con Venite, adoriamo... con Giotto e Duccio, a cura di **Chiara Brighi** e si prosegue mercoledì 2 dicembre (iscrizione dal 26 novembre), alle ore 18.00, con Venite, adoriamo...con Giorgione e Tiziano, a cura di **Maria Elisa Le Donne**, nel quale si parla di come i due autori più in vista nel Cinquecento veneto abbiano dato forma a quella pittura che è sublime rappresentazione dell'uomo e della natura, attraverso il colore.

Mercoledì 9 dicembre (iscrizione dal 3 dicembre), alle 18.00, spazio a Caravaggio e Correggio. **Arianna Piazza** analizza come due degli artisti considerati “anticlassici” per eccellenza, impossibili da ricondurre a qualsiasi corrente, che hanno fatto dialogare luce e colore direttamente con le nostre emozioni, abbiano affrontato il tema dell'Adorazione.

Il ciclo si chiude **mercoledì 16 dicembre** (iscrizione dal 10 dicembre), alle 18.00, con Arianna Piazza che confronta l'arte di Rubens che seppe coniugare la pittura nordica con l'eloquenza di quella italiana nella potenza del gesto barocco e quella di Rembrandt che lascia sprofondare questa energia nel buio dei cieli del Nord, rendendo l'Adorazione un momento profondamente intimo.

Tutti gli incontri sono gratuiti, ma necessitano dell'iscrizione alle date indicate, **una settimana prima della lezione non prima** alla mail: parrocchieoratori@museodiocesano.it.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it